

I RISULTATI DELLA RACCOLTA RAEE 2022 IN LIGURIA

Presso la sala regionale Trasparenza, alla presenza dell'assessore all'Ambiente e Tutela del territorio Giacomo Giampedrone, e del direttore generale del Centro di Coordinamento RAEE Fabrizio Longoni, si è svolta la conferenza stampa "La gestione dei RAEE in Liguria: presentazione dei risultati della raccolta dei rifiuti elettronici nel 2022". Un incontro voluto per analizzare e individuare spunti operativi per incrementare i volumi di raccolta e favorire la raccolta differenziata di queste apparecchiature tra i cittadini

Genova, 9 giugno 2023 – Questa mattina nella sala Trasparenza di Regione Liguria si è svolto l'incontro "La gestione dei RAEE in Liguria: presentazione dei risultati della raccolta dei rifiuti elettronici nel 2022" promosso dall'**Assessorato ambiente e tutela del territorio** e dal **Centro di Coordinamento RAEE**, ente che si occupa del ritiro, della raccolta e della gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) a livello nazionale.

Presenti l'**assessore all'Ambiente e tutela del territorio Giacomo Giampedrone** e il **direttore generale del CdC RAEE Fabrizio Longoni**.

L'appuntamento è stata l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte della raccolta di rifiuti elettronici sul territorio regionale, evidenziandone punti di forza, ma anche criticità. Sono stati proposti inoltre spunti di riflessione e possibili azioni per la promozione sul territorio e tra i cittadini della raccolta differenziata dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Fabrizio Longoni, direttore generale del Centro di Coordinamento RAEE, ha illustrato i risultati regionali della raccolta dei rifiuti tecnologici sulla base della rendicontazione annuale dei volumi avviati a riciclo fatta all'ente dai Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei RAEE.

I dati più rappresentativi sono già stati pubblicati nel rapporto regionale della Liguria e disponibile al link <https://bit.ly/RRegRAEE2022>.

Nel 2022 la Liguria ha **avviato a corretto smaltimento 12.530 tonnellate** di RAEE, il **5,7% in meno rispetto al 2021**, flessione che risulta comunque inferiore rispetto al trend evidenziatosi a livello nazionale (-6,2%) e molto più contenuta della perdita registrata dall'area del Nord Italia (-8,6%).

Cala, di conseguenza, anche la **raccolta pro capite** (-4,7%) che si attesta a **8,3 kg per abitante**. Similmente a quanto già emerso in termini di raccolta complessiva, la contrazione risulta però inferiore al calo della media Italia (-5,3%). Pertanto, la regione si conferma al terzo posto nella classifica nazionale e il dato pro capite regionale rimane ampiamente superiore tanto alla media dell'area di riferimento (6,72 kg/ab) quanto a quella nazionale (6,12 kg/ab).

Seppure in calo, il trend migliorativo della Regione rispetto a quello nazionale si riscontra anche analizzando i risultati dei singoli raggruppamenti nei quali vengono raccolti e suddivisi i rifiuti elettronici. È addirittura in controtendenza rispetto all'andamento registrato a livello Italia (-0,7%) il risultato del raggruppamento di freddo e clima (R1) che segnala una crescita del +0,3% rispetto al 2021 per un totale di 3.514 tonnellate raccolte, valore che rappresenta il 28% dei volumi complessivi regionali.

I **grandi bianchi (R2)** perdono il 7,9% per un totale di 4.989 tonnellate (rispetto al -9,3% della media Italia), pari al 39,8% del totale raccolto, un'incidenza molto alta se paragonato con quello delle altre regioni italiane.

Scendono a 2.210 tonnellate, in calo del 5,1% rispetto al 2021 - variazione comunque inferiore al -7,5% registrata dal raggruppamento a livello nazionale - i volumi di **elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4)** che corrisponde a un peso del 17,6% sulla raccolta totale.

Le **sorgenti luminose (R5)** si attestano a 35 tonnellate, in calo di 2,3 punti percentuale rispetto al -9,3% evidenziatosi a livello nazionale. L'incidenza sul totale raccolto è però molto contenuto (0,3%).

Fa eccezione la raccolta di **Tv e apparecchi con schermo (R3)** che registra una perdita del 10,8%, superiore a quella nazionale (-6,7%), per un totale di 1.783 tonnellate, corrispondente a un peso del 14,2% sul totale raccolto. Come già per R5, si tratta di un valore piuttosto basso rispetto a quello delle altre regioni italiane.

Raccolta per province

La sola provincia di **Genova**, i cui abitanti sono oltre il 50% della popolazione regionale, raccoglie il 54% dei volumi complessivi liguri, che corrisponde a 6.877 tonnellate, in calo del 5,7% rispetto al 2021.

Molto più contenuti i quantitativi raccolti dalle restanti province: **Imperia** è seconda con 2.072 tonnellate (-4,4%), terzo posto per **Savona** con 1.851 tonnellate (-7,3%). Ultima posizione per **La Spezia** con 1.730 tonnellate, dato che registra il calo più elevato (-8,3%).

Nonostante la flessione, è stato sottolineato che la raccolta di tutte le province ha avuto un calo più contenuto rispetto all'area di riferimento (-8,6%).

Pro capite per province

Ottimo risultato per la provincia di **Genova** la cui raccolta pro capite si attesta a 8,41 kg per abitante, registrando la flessione più contenuta (-3,4%).

Secondo posto per **Imperia** con 9,93 kg/ab, valore che nonostante una flessione del 5,6% rispetto al 2021, consente alla provincia di salire dalla settima alla sesta posizione nella classifica nazionale. Medaglia di bronzo per **La Spezia** che registra la flessione più elevata (-7,3%) e si attesta a 8,04 kg/ab, mentre **Savona** con 6,91 kg/ab (-6%) chiude la classifica.

La rete di raccolta regionale

L'analisi del Centro di Coordinamento RAEE ha riguardato anche il contributo fornito dai luoghi di raggruppamento della distribuzione (LdR) alla raccolta dei RAEE. L'incidenza sul totale raccolto è cresciuta dal 18,4% nel 2021 al 21% nel 2022 (+7,9%). Si tratta di un risultato sicuramente molto positivo, sebbene ancora inferiore alla media nazionale (24%). Cala invece dell'8,7% rispetto al 2021 l'incidenza dei centri di raccolta comunale (CdR).

Il **direttore generale Longoni** ha sottolineato la stretta correlazione tra presenza di LdR e stato della raccolta: *“Le tre province con il dato pro capite più elevato sono quelle dove sono più presenti direttamente i luoghi di raggruppamento della distribuzione: a Imperia veicolano il 32,8% della raccolta, a Genova il 27% e a La Spezia, il 5,5%. Una percentuale che lo scorso anno è cresciuta in tutte e tre le province. Al contrario, a Savona, ultima per raccolta pro capite, non ci sono LdR. L'apertura di questi punti di ritiro favorirà senza dubbio un incremento significativo della raccolta RAEE. Nel complesso la Liguria è, e rimane, una regione virtuosa per la raccolta dei RAEE anche se le differenze presenti sul territorio possono fare riflettere su quali possano essere gli ambiti di miglioramento in quelle province dove alcuni raggruppamenti di RAEE sono raccolti in quantità minore”*.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 339 7289422